



AVVOCATURA

Andria, 18.11.2025

Prot.

Al Ufficio di Presidenza C.C.

S E D E

**OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 T.U.EE.LL. lett. a) per compensi professionali dell'Avv. Fernando Tripaldi per spettanze professionali per l'incarico di patrocinio legale dell'Ente, quale parte civile, nei giudizi penali riuniti (il nr. 6682/2001 RGNR e i successivi nr. 6901/2002, il nr. 71/2002 e il nr. 8331/2001 RGNR tutti pendenti dinanzi al Tribunale Penale di Trani) e nei successivi giudizio di appello, giudizio di cassazione e giudizio di rinvio dalla Cassazione.
Trasmissione proposta di delibera di Consiglio Comunale**

Si trasmette in allegato alla presente, brevi manu, la proposta di delibera di Consiglio Comunale, corredata del parere contabile, ex art. 49, del d.lgs. 267/2000 espresso in data 14.10.2025 e del prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti del 17.11.2025 prot. n.117897/2025.

Tanto si doveva per gli adempimenti consequenziali.
Distinti saluti.

**Il Responsabile
del Servizio Autonomo Advocatura
Avv. Giuseppe DE CANDIA**

GIUSEPPE DECANDIA

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE DECANDIA
Data: 2025.11.18 13:04:59 +01'00'





AVVOCATURA COMUNALE

Num. Ord. Del Giorno

Li *12/11/2025*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 T.U.EE.LL. lett. a) per compensi professionali dell'Avv. Fernando Tripaldi per spettanze professionali per l'incarico di patrocinio legale dell'Ente, quale parte civile, nei giudizi penali riuniti (il nr. 6682/2001 RGNR e i successivi nr. 6901/2002, il nr. 71/2002 e il nr. 8331/2001 RGNR tutti pendenti dinanzi al Tribunale Penale di Trani) e nei successivi giudizio di appello, giudizio di cassazione e giudizio di rinvio dalla Cassazione.

Fogli aggiunti n. _____

Fernando Tripaldi
Il Responsabile del Servizio

SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA

- La proposta è pervenuta il _____
 - Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La deliberazione diviene esecutiva
 - a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
 - b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000
- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata, la deliberazione del Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Andria (BT), con l'adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 agosto 2018, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale (il c.d. predissesto) ex art. 243 bis del T.U.EE.LL.;
- con la successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2018, l'Ente approvava il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP), redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.EE.LL., successivamente riformulato dallo stesso Consiglio ed approvato dalla Corte dei Conti Puglia – Sezione Regionale di Controllo nella camera di consiglio del 24 gennaio 2023 con la deliberazione n. 12/PRSP/2023 ;
- nel citato ed approvato Piano, al punto 3.1.2 (pagina 66 di 73), l'Ente ha evidenziato che *“in questa fase si sta procedendo a transigere le posizioni con i creditori affinché siano compatibili per durata con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale”*;
- la situazione debitoria comunale complessiva (inclusi gli enti partecipati) rientra a pieno titolo nella categoria delle posizioni debitorie da transigere nello spirito e nella funzionalità dell'approvato Piano di rientro, al fine di ridurre e contenere la complessiva debitoria comunale nei parametri del rientro finanziario pluriennale, come per legge;

Considerato che:

- in relazione alle singole debitorie comunali, con o senza evidenza giudiziale, allo stato sussistono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipula di un accordo transattivo (Corte dei Conti, Sezione II, sentenza N. 3 del 10/1/2005), potendosi valutare sia i reali termini del compromesso sia la congruità delle condizioni poste in essere;
- in termini giusciviltistici, la transazione in generale si configura come un contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale le parti intendono addivenire alla definizione di una vertenza, in conformità ai presupposti previsti dall'art. 1965 del codice civile (reciprocità delle concessioni, finalità di dirimere una lite esistente) quali fondamento di un accordo transattivo;
- in termini giuscontabili, la transazione, secondo quanto chiarito dalla Corte dei Conti - Sezione regionale per il controllo del Piemonte, con parere n. 4 dell'11 maggio 2007, sarà pagata con le ordinarie procedure contabili di spesa, rapportando ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli stessi accordi, e senza che possa configurarsi una ipotesi di debito fuori bilancio, nel caso in cui le spese abbiano fatto seguito ad una corretta procedura giuscontabile e si transiga sul quantum e sulle modalità e/o sui termini di pagamento ovvero nel caso in cui la fonte del debito sia proprio la transazione senza evidenza di violazione giuscontabile sia presente in bilancio la necessaria provvista; viceversa sarà pagata ricorrendo alla procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio in assenza della necessaria provvista finanziaria in bilancio;

Considerato che

- tra i debiti comunali esistenti alla data del deliberato ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale e censiti nell'approvato Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2018) figurava il debito per rimborso postumo delle

spese di lite, invocate da plurimi amministratori e dipendenti comunali a seguito dei giudizi penali riuniti [il nr. 6682/2001 RGNR e i successivi nr. 6901/2002, il nr. 71/2002 e il nr. 8331/2001 RGNR tutti pendenti dinanzi al Tribunale Penale di Trani (BT)] e nei successivi giudizio di appello, giudizio di cassazione ed infine il giudizio di appello a seguito di rinvio dalla Cassazione (conclusosi con il deposito della sentenza n. 1194/2016, depositata il 2 luglio 2016);

- infatti con più deliberazioni di Giunta il Comune di Andria affidava l'incarico di difensore dell'Ente ai fini della costituzione di parte civile nei procedimenti innanzi citati e numerati, contro Francesco Paccione + 31;

- l'attività svolta nelle varie fasi e nei vari gradi di giudizio è stata dettagliatamente indicata nella nota specifica delle competenze maturate, trasmessa con nota pec del 30 maggio 2018, e agli atti, alla quale si è aggiunta l'attività consultiva, tradottasi in un *parere pro veritate* volto a definire gli effetti della statuizione giudiziale penale finale sulla sussistenza o meno del diritto al rimborso postumo delle spese legali;

Considerato inoltre

- che, definita la vertenza penale per la quale v'era stato l'affidamento del patrocinio legale, residuava il pagamento delle spettanze professionali maturate dall'Avv. Fernando Tripaldi, officiato, per il quale la deliberazione di G.C. n. 191/2010 di affidamento dell'incarico professionale aveva previsto un impegno di spesa, il n. 2370/2010 sul capitolo 283000 del Bilancio Comunale E.F. 2010, per un importo complessivo di € 5.000, oltre spese generali, e spese documentate, oneri accessori (CAP e IVA);

- che a causa delle difficoltà finanziarie certificate dalla adozione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27 novembre 2018 di approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 243 bis del T.U.EE.LL., non è stato possibile implementare l'impegno di spesa a suo tempo assunto e in pendenza dello svolgimento della prestazione professionale affidata;

- che la prestazione professionale assicurata ha portato ad ulteriori attività rispetto al solo patrocinio giudiziale per le quali si è imposta una riconsiderazione dell'importo fissato nell'impegno originariamente assunto, con la conseguenza che la rideterminata stima della prestazione professionale dell'Avv. Fernando Tripaldi è rientrata a pieno titolo nella categoria delle posizioni debitorie da transigere nello spirito e nella funzionalità dell'approvato Piano di rientro al fine di ridurre e di contenere la complessiva debitoria comunale nei parametri del rientro finanziario pluriennale approvato e come per legge;

Considerato che

1) a seguito delle trattative intercorse ed agli atti era emersa la volontà del creditore (con nota pec Prot. n. 63801/2023 del 20 luglio 2023) di accettare quale importo delle proprie prestazioni professionali la somma di € 13.704,70;

2) a titolo di acconto, come previsto dall'art. 3 dell'atto transattivo sottoscritto, ed in quanto residuo passivo, con determinazione di liquidazione n. 367 del 7 febbraio 2024 è stata liquidata la somma di cui all'impegno n. 2370/2010 con imputazione al capitolo n. 283000 del Bilancio 2024/2026 – Gestione residui, per l'importo di € 5.002,00;

- 3) pertanto residuava, e sempre a titolo di saldo ex art. 3 dell'atto transattivo sottoscritto e in quanto debito fuori bilancio, la somma di € 8.704,70 per le causali di cui sopra;
- 4) *medio tempore* l'Avv. Tripaldi formalizzava in data 18 novembre 2024, con nota Prot. n. 107404/2024 che si allega, la disdetta dell'accordo transattivo a suo tempo raggiunto sulle competenze professionali dovutegli per l'incarico affidatogli e per il quale era stato versato l'acconto innanzi evidenziato, adducendo la intervenuta scadenza dei termini di pagamento delle somme residue;
- 5) come comunicato dalla Ragioneria Comunale (con nota Prot. n. 15448/2025 dell'11 febbraio 2025 che si allega) il pagamento dell'accordo non era inserito nella operazione di applicazione di avanzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 (poi autorizzata dalla deliberazione di G.C. n. 7 del 31 gennaio 2024);
- 6) sempre *medio tempore* l'Avv. Tripaldi in data 25 novembre 2024 depositava dinanzi al Tribunale Civile di Trani il ricorso per decreto ingiuntivo n. 3926/2024 R.G. – Decreto ingiuntivo n. 1306/2024 del 4 dicembre 2024, notificato all'Ente in data 9 dicembre 2024 (Prot. n. 114856), cui seguiva la notifica in data 29 gennaio 2025 (Prot. n. 10350) del decreto munito della esecutività, contenente l'ingiunzione a pagare € 23.648,20 (All. 1);

Considerato che:

- si rende necessario ricondurre il debito di cui al presente atto nella contabilità dell'Ente, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura ex art. 194 T.U.EE.LL. lett. a);
- si rende quindi necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 lettera a), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo e finale di € 24.012,96 (€ 23.648,20 + € 364,76 per interessi legali 01/12/2024-01/09/2025);

VISTI 1) la deliberazione n. 75 del 12 giugno 2025 di approvazione del Rendiconto per la gestione dell'E.F. 2024 e 2) la deliberazione di CC. 78 del 25/7/2025 che ha autorizzato l'utilizzo dell'avanzo accantonato del risultato di amministrazione per la copertura del presente debito fuori bilancio;

VISTI gli articoli 191, 193 e 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni "*Testo unico degli enti locali*" in materia di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, previo riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi del citato art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, finanziando la spesa con il Cap. 126000 del Bilancio di Previsione 2025-2027 – Anno 2025;

RICHIAMATI il T.U.EE.LL. e il D.Lgs. n. 118/2011, nonché il vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura (All. 2);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Avv. Giuseppe De Candia, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Autonomo Avvocatura, sul piano della regolarità tecnica, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

VISTO ed ACQUISITO il parere in linea contabile sulla proposta, ai sensi della succitata legge, dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Dott.ssa Grazia Cialdella, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO ed ACQUISITO infine, il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data

D E L I B E R A

1) che la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2) di dare atto che il debito comunale verso l'Avv. Fernando Tripaldi per le proprie prestazioni professionali, in virtù dell'atto giudiziale notificato ammonta ad € **24.012,96** e **di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità del debito fuori bilancio corrispondente, per la liquidazione delle somme per le causali in narrativa e **di dare atto che** il debito fuori bilancio riconosciuto trova copertura al Cap. 126000 "*Spese per pagamento debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e debiti pregressi*" (PIC 1.10.05.03.001) del Bilancio 2025-2027 – Esercizio 2025;

3) di trasmettere copia alla Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. n. 289/2002;

4) di demandare al Responsabile p.t. del Servizio Autonomo Avvocatura il compimento di ogni altro adempimento, connesso e necessario, in nome e per conto dell'Ente;

5) di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Visti gli atti presenti nell'Ufficio in ordine alla vertenza si esprime parere favorevole al pagamento mediante l'istituto del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 lettera a) del D.L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii. del credito per compensi professionali dell'Avv. Fernando Tripaldi per l'incarico di patrocinio legale svolto a favore dell'Ente.

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE - SERVIZIO AUTONOMO AVVOCATURA
sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del D.to L.vo 267/2000

Si esprime parere favorevole sul piano della regolarità tecnica, ai sensi, e per gli effetti dell'art. 49, comma 1° del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Li⁺

Il Responsabile del Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE NR. 6 – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVORABLE

Li'

Il Responsabile di
ECONOMICO FINANZIARIA
ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LH

Il Sindaco

Il Segretario Generale



Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 0103779 del 14.10.2025, avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.E.L.L. lett. a) per compensi professionali dell'Avv. Fernando Tripaldi per spettanze professionali per l'incarico di patrocinio legale dell'Ente, quale parte civile, nei giudizi penali riuniti (il nr. 6682/2001 RGNR e i successivi nr. 6901/2002, il nr. 71/2002 e il nr. 8331/2001 RGNR tutti pendenti dinanzi al Tribunale Penale di Trani) e nei successivi giudizio di appello, giudizio di cassazione e giudizio di rinvio dalla Cassazione";
 - VISTO l'art. 194 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL), il quale prevede che con deliberazione Consiliare gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
 - ESAMINATA la proposta proveniente dal Responsabile del Servizio Autonomo Advocatura;
 - PRESO ATTO che il debito fuori bilancio pari ad € 24.012,96 si riferisce a quanto dovuto all'Avv. Fernando Tripaldi per compensi professionali, come specificato nella proposta di deliberazione a seguito del venir meno dell'accordo transattivo precedentemente sottoscritto;
 - PRESO ATTO che le predette somme trovano copertura nel relativo capitolo di spesa n. 126000 "*Spese per pagamento debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e debiti pregressi*" del civico bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025;
 - VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Autonomo Advocatura, avv. Giuseppe De Candia, in data 10/10/2025;
 - VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario, dott.ssa Grazia Cialdella, in data 14/10/2025;
- limitatamente alle proprie competenze

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento di un debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 24.012,96 così come proposta.

Il tutto con l'invito a trasmettere copia della conseguente delibera di approvazione, alla competente sezione della Corte dei Conti, anche con riferimento ad eventuali profili di responsabilità conseguenti al mancato rispetto dell'accordo transattivo originariamente sottoscritto in data 20/07/2023 che avrebbe limitato il debito in esame in € 8.704,70 in luogo di quanto attualmente proposto.



Collegio dei Revisori dei Conti

Andria, 17/11/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Cosimo Casagna

Cosimo Casagna

dr. Ezio Filippo Gasfoli

Ezio Filippo Gasfoli

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

Elisabetta Cipolloni